



Segreteria Provinciale
Livorno

Prot. N.08-15/SP

Livorno, 21 Novembre 2015

Alla Dott.ssa Santina Savoca
Direttore Casa Circondariale
Livorno

E, p.c. :

Al Dottor Carmelo Cantone
Provveditore Regionale A.P.
Firenze

Alla Dott.ssa Pierina Conte
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Amministrazione Penitenziaria
Roma

Al Signor Domenico Mastrulli
Segretario Generale Nazionale Co.S.P.
Trani

Al Personale di Polizia Penitenziaria
Sede

Oggetto: C.C. Livorno – Due pesi e due misure!

Apprendiamo (informalmente!), che la S.V. abbia disposto a seguito di istanza da parte di un'addetta all'ufficio matricola il trasferimento della stessa ad altra Unità Operativa.

Chiaramente non vogliamo andare addentro ai problemi che hanno determinato questa “repentina decisione”, rimaniamo però perplessi perché sappiamo per certo, che è ancora in attesa di “essere distolto” dalla U.O.1” un poliziotto penitenziario, che ci pregiamo di rappresentare e per il quale i tempi si stanno prolungando oltre ogni tollerabile limite, considerate comunque le motivazioni espresse nell'istanza che l'O.S. scrivente ha ricevuto per conoscenza.

Auspichiamo pertanto una Sua altrettanto “repentina decisione” volta a salvaguardare il benessere del personale come previsto da circolare GDAP 0049427 del 06/02/2009 a firma del Capo del Dipartimento e recante per oggetto: "Benessere organizzativo e misure di contrasto del disagio



Segreteria Provinciale
Livorno

lavorativo del personale dell'Amministrazione Penitenziaria, considerato quanto previsto dall'art. 2087 Codice Civile, e considerato quanto previsto dall'art. 97 Costituzione, che prevede che la pubblica amministrazione agisca secondo il principio del **buon andamento** e dell'**imparzialità**.

Nel ringraziarLa per l'interessamento e per la sollecitudine con la quale vorrà riscontrare questa Nota, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Provinciale